
Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Provincia di Viterbo, allegata al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 - D.Lgs. 118/2011.

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La Provincia di Viterbo ha in essere un contratto in derivati per un valore nominale iniziale pari a € 15.059.443,00, sottoscritto con **Banca Intesa** (oggi Banca Intesa Sanpaolo).

Tale operazione definita tecnicamente ***Interest Rate Cap***, è stata sottoscritta dalla Provincia al fine di annullare l'esposizione al tasso variabile, introdotta dalla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti del 2003, qualora l'Euribor 6 mesi avesse superato la soglia del 6,00%.

Tali finanziamenti strutturati (*Tasso fisso + Barriera attivante*) rappresentano quindi il sottostante dell'operazione in derivati.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto *Cap*:

- Nozionale iniziale: **€ 15.059.443,00**;
- Primo regolamento flussi: **29-06-2007**; scadenza: **28-06-2030**;
- La Banca paga alla Provincia di Viterbo con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, il **tasso variabile di riferimento**;
- La Provincia di Viterbo paga alla Banca con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, il **tasso variabile di riferimento** maggiorato di uno *spread* pari al **0,265%**, a meno che:
 - ✓ il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera superiore (o *Cap*) pari al **6,00%**; in tal caso la Provincia di Viterbo paga per quel semestre un tasso fisso del 6,00% maggiorato di *spread* pari al **0,265%**.

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

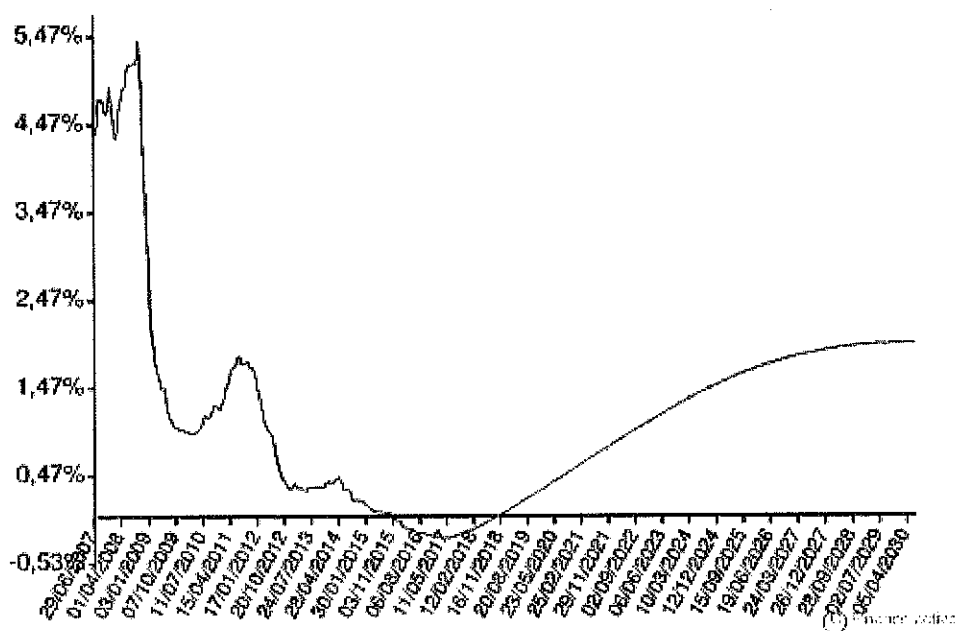
A.2) – Eventi finanziari attesi negli anni 2017, 2018 e 2019

La situazione macroeconomica a livello globale e il perdurare di una politica monetaria europea espansiva hanno determinato, anche nel corso del 2016, un'ulteriore riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), sino all'attuale livello negativo pari a -0,248%. In tale contesto economico internazionale le aspettative sui livelli dei tassi attesi nella zona Euro hanno visto nel corso dell'anno graduali revisioni ribassistiche nel breve periodo posticipando conseguentemente anche la data di ritorno in territorio positivo.

Sulla base delle quotazioni al 27 aprile 2017, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi forward) in graduale risalita sino al raggiungimento di livelli positivi entro fine 2018.

GRAFICO 1: EURIBOR 6 MESI: STORICO E PRIVISIONALE

Euribor 6M
Data : 27/04/2017



B) - Fair Value Derivati

In data 27 aprile 2017 il contratto derivato in questione presenta un valore di mercato pari a € 178765,08 negativi per la Provincia. Nella tabella successiva si riporta il *Fair Value* del contratto *Cap* determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 1: INTEREST RATE CAP – FAIR VALUE AL 27/04/2017

Riferimento	Banca	Nozionale residuo	Fair Value
IR Cap	Intesa Sanpaolo	10 587 006,00 €	- 178 765,08 €
TOTALE		10 587 006,00 €	178 765,08 €

C) - Fair Value Passività Sottostanti

A seguito delle rinegoziazioni Cassa depositi e prestiti effettuate negli anni scorsi, 37 dei 40 mutui sottostanti il contratto *Cap* sono stati rinegoziati, con conseguente rimodulazione del piano di ammortamento e trasformazione del tasso da Strutturato a Fisso (eliminando l'opzione "Barriera").

Ciò ha comportato un disallineamento tra il nozionale del contratto derivato e il debito residuo delle passività sottostanti che dal 30/06/2015 sino a scadenza non risulteranno più interamente coperte.

In data 27 aprile 2017 i mutui sottostanti il contratto *Cap* presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a € 17.424.992,05 negativo per la Provincia.

TABELLA 2: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 27/04/2017

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value
N° 37 Mutui a Tasso Fisso e N° 3 Strutturati	CDP	11.376.181,08 €	- 17.424.992,05 €
TOTALE		11 376 181,08 €	17 424 992,05 €

D) – Flussi di Cassa attesi

La situazione di mercato rappresentata in precedenza comporterà, per quanto riguarda il contratto *Cap*, il pagamento di differenziali attesi (o meglio premi periodici) negativi da parte della Provincia nel prossimo triennio. Per la quantificazione della spesa per interessi nel triennio 2017-2019, si è utilizzato il criterio della spesa attesa.

TABELLA 3: INTEREST RATE CAP - DIFFERENZIALI ATTESI¹

Riferimento	Controparte	2017	2018	2019
IR Cap	Intesa Sanpaolo	- 27 973,80 €	- 26 570,04 €	- 24 707,78 €
TOTALE		- 27 973,80 €	- 26 570,04 €	- 24 707,78 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Si specifica che, senza considerare il differimento degli interessi sul debito sottostante a seguito della rinegoziazione mutui Cdp il costo finale sintetico della strategia di copertura (TFSCFS) resterà sostanzialmente costante al livello del 4,88% per i prossimi 3 esercizi.

TABELLA 4: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS) ²

Riferimento	2017	2018	2019
IR Cap	4,88%	4,88%	4,88%
TOTALE	4,88%	4,88%	4,88%

¹ Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi pagati dalla Provincia.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:
TFSCFS=[(Interessi su debito sottostante+/-Differenziali swap)*36000] / [(Nominale Debito Sottostante* 365)].